

Le pergamene
dell'Archivio Storico
Comunale
di Gassino Torinese
(ASCG)
e dell'Archivio di Stato
di Torino
(AST)

Indice 1

5	1004, 28 febbraio	Diploma del re Arduino col quale, ad istanza di Berta sua consorte, conferma al fedele Alberico di Gassino diversi feudi qui descritti.
6	1079, 20 febbraio	Irico del fu Girbaldo e Teberga del fu Silvestro giudice, sua madre, vendono una pezza di terreno in Gassino a Costantino del fu Flodoino.
7	1192, 30 gennaio	Il giudice di Chivasso, delegato deputato dal marchese di Saluzzo, precetta Pelizano Dola di Gassino, sindaco, di comparire in Chivasso innanzi al giudice per ascoltare la sentenza nella causa tra detta comunità e Faccioto di Sarcilia.
8	1210, 3 aprile	Bonifacio di Polesenda acquista da Ansaldino di Cordova e da suo fratello Pietro un solaro per il prezzo di 4 buone monete di Susa.
9	1219, 21 marzo	Guglielmo di Polesenda infeuda a Pietro di Cordova i beni già menzionati in due precedenti documenti al prezzo di Lire 56 di Susa, salvi facendo i diritti di Guglielmo marchese di Monferrato e dei suoi eredi.
10	1242, 11 marzo	Pietro di Cordova presta fedeltà a Guglielmo di Polesenda per la giurisdizione su un terzo del territorio di detto luogo.
11	1261, 4 dicembre	La signora Sibilla, vedova del signor Pietro di Cordua, le figlie Toscana e Beatrice ed i figli Vitale, Pietro ed Ansaldino, vendono il feudo e l'allodio che avevano in Polesenda ed in Gassino a Bonifacio del fu Guglielmo di Polesenda ed ai fratelli di lui Manfredi ed Ardizzone.
12	1287, 17 maggio	I signori Francesco Cirimello e Maredonno del Solero, per lettera inserta del marchese Guglielmo di Monferrato, procedono alla divisione dei confini fra Gassino e Castiglione.
13	1288, 8 gennaio	I consoli e la Credenza di Gassino nominano Ansaldo Buscherio loro sindaco e procuratore in causa contro i signori ed uomini di Castiglione.
14	1292, 15 dicembre	I rappresentanti del Comune di Chivasso, dinanzi al giudice del signor Berengario Gaucelm (governatore del marchesato di Monferrato per il marchese Giovanni I), rinunziano, dopo vari atti di lite, ad ogni pretesa di esigere curaria dagli uomini di Gassino.
15	1292, 23 dicembre	Il signor Ponzio Roggeri, giudice maggiore del marchesato di Monferrato, manda ai collettori della curaria di Chivasso di desistere dall'esazione di essa dagli uomini di Gassino.
16	1295, 5 luglio	I signori di Castiglione si accordano per la taglia col Comune di Gassino, e il marchese Giovanni I di Monferrato conferma l'accordo.
17	1296, 13 febbraio	Il marchese Giovanni I di Monferrato conferma con alcune riserve gli statuti sul registro compilati dal Comune e dagli uomini di Gassino.
18	1299, 14 maggio	Il marchese Giovanni I di Monferrato, a richiesta degli ambasciatori del Comune di Gassino, concede a questo un sussidio per terminare la costruzione delle mura intorno al luogo.
19	1302, 29 maggio	Il marchese di Monferrato, su richiesta di Giovanni Peytenati, sindaco di Gassino, investe Pietro di Cordova di un feudo appartenente al castello di Polesenda, con case, terreni e corte.
20	1302, 17 luglio	La comunità di Gassino protesta contro una sentenza emanata a sfavore di detta comunità concernente il castello di Polesenda con case e vigne annesse.
21	1305, 4 marzo	Manfredi IV, marchese di Saluzzo e governatore del marchesato di Monferrato, concede franchigie al Comune di Gassino.
22	1306, 14 maggio	Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino che si sottomettono al suo dominio.
23	1307, 1° giugno	Filippo di Savoia, principe di Acaja, dà fidanza ai signori ed uomini di Castiglione, con permesso di frequentare la sua terra di Gassino.
24	1307, 24 giugno	Il marchese Teodoro I di Monferrato rilascia fidanza e tregua al Comune di Gassino.
25	1307, 25 ottobre	Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino. Conferma di quanto già dichiarato nel documento del 1306.
26	1307, 24 giugno	Il castellano di Gassino Tommasino da Gozzano elegge i consiglieri ossia "credentarii" e i due consoli della comunità per un anno.
27	1310, 1° novembre	Ordinato del Consiglio di Gassino di imporre la taglia agli uomini di Gassino o ad altri per pagare 1000 libbre a certi creditori di detta comunità e per la remunerazione di detta taglia..
28	1311, 13 gennaio	La comunità di Gassino approva gli ordinamenti al fine di pagare i debiti.
29	1311, 14 gennaio	La comunità di Gassino approva gli ordinamenti fatti di mille libbre per estinzione dei debiti.
30	1311, 18 gennaio	La comunità di Gassino stabilisce di affidare in procura i propri interessi.
31	1311, 19 febbraio	La comunità di Gassino dà procura a Bertoto de Paletis affinché vigili sui boschi, gerbidi ed altri beni comuni, per vietarne le vendite, la divisione, la diminuzione e la distribuzione, perché questi rimangano ad uso comune tanto dei poveri, quanto dei ricchi.
32	1334, 9 dicembre	Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, proibisce alla comunità di Gassino di esportare grano e vino, e permette di importarne.
33	1337, 15 ottobre	Obbligo trasmesso da Giacomo di Savoia, principe d'Acaia, a favore del canonico di Torino Giovanni De Canalis di fiorini 200 d'oro, imprestatigli per soccorrere il luogo di Gassino assediato dal marchese di Monferrato.
34	1345, 31 gennaio	Tommaso di Castiglione a nome della comunità di Castiglione e Bonifacio di Polesenda di Gassino, a nome della comunità di Gassino, si accordano affinché la lite relativa ai confini tra i territori sia composta in via amichevole e arbitrale.

Indice 2

35	1352, 16 maggio, 12 luglio	La comunità di Gassino acquista "de jure proprio" e in libero allodio dai fratelli Giovannello ed Antoniello del fu Bertolino di Polesenda la loro parte del castello di Polesenda.
36	1356, 14 gennaio	Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Gassino l'esenzione dal pagamento delle gabelle per l'esercizio della pesca.
37	1364, 14 dicembre	Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Gassino quietanza per il pagamento di 35 fiorini per la fabbrica del castello di Barge.
38	1366, 14 agosto	Filippo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Gassino quietanza per il pagamento di 10 fiorini d'oro, corrispettivo di un mese di tasso.
39	1374, 11 settembre	Amedeo conte di Savoia concede la grazia sulle taglie, pesi e carichi della comunità di Gassino.
40	1383, 26 ottobre	Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Gassino una detrazione dalle tasse di 28 fiorini d'oro come compenso delle spese da essa sostenute in varie occasioni e al fine di agevolare la conclusione dei lavori di fortificazione della comunità stessa.
41	1384, 12 luglio	Amedeo conte di Savoia concede franchigie alla comunità di Gassino.
42	1389, 2 gennaio	Il principe di Acaja rilascia quietanza di pagamento di 157 fiorini per il sussidio dell'anno trascorso versato dalla comunità di Gassino.
43	1395, 13 aprile	Giacomo Crana di Torino rilascia quietanza di pagamento di 40 fiorini da parte della comunità di Gassino per un dono offerto ad Amedeo principe di Acaja in cambio di una speciale grazia concessa a detta comunità.
44	1408, 18 settembre	Amedeo conte di Savoia concede alla comunità e agli uomini di Gassino franchigie e esenzioni da pedaggi e gabelle.
45	1418, 19 dicembre	La comunità e gli uomini di Gassino prestano omaggio e fedeltà secondo le convenzioni e i patti già in precedenza osservati da parte dei predecessori di detta comunità.
46	1430, 12 giugno	La comunità di Gassino ricorre in appello contro la sentenza pronunciata a favore della comunità di Castiglione in merito ad alcune proprietà situate nel territorio di Gassino.
47	1440, 30 dicembre	Le comunità di Gassino e Castiglione stabiliscono che le proprietà (vale a dire i terreni coltivabili) di Gassino situate all'interno dei confini di Castiglione non possano essere stimate in estimo.
48	1441, 20 marzo	La comunità di Gassino protesta contro il vice castellano Domenico di Cravesana per il danno ricevuto dall'aver egli tenuto le porte di detto luogo chiuse sino all'ora terza.
49	1443, 3 giugno	Filippo Vasto castellano di Gassino e la comunità di detto luogo addivengono ad un accordo in merito al pagamento di 87 fiorini di peso piccolo dovuti dalla comunità al duca di Savoia, o sia al detto Filippo.
50	1443, 2 settembre	Filippo Vasto, castellano di Gassino, sottoscrive una quietanza di 68 fiorini d'oro a favore della comunità.
51	1446	In seguito a un processo scaturito da una lite tra Andreono di Strata, vice castellano di Gassino, e Stefano Bonis di Lanzo, Stefano Scalia, giudice di Torino e di Gassino, pronuncia una sentenza di condanna contro detto Bonis.
52	1449, 8 luglio	Ludovico duca di Savoia concede alla comunità e agli uomini di Gassino la licenza di costruire bealere e molini e di attingere acqua dal Rio Maggiore.
53	1464, 23 marzo	Ludovico duca di Savoia concede alla comunità di Gassino l'esenzione dal pagamento di sussidi e doni.
54	1475, 10 maggio	Giacomo dei conti di Piosasco, giudice della città di Torino, pronuncia una sentenza a favore della comunità di Gassino nella lite tra detta comunità e la città di Torino per questioni di pedaggio.
55	1482, 17 ottobre	La comunità di Gassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Gorrete, designandone i confini.
56	1482, 17 ottobre	La comunità di Gassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Gorrete, designandone i confini.
57	1482, 19 ottobre	Le comunità di Gassino e di Castiglione si accordano in merito alla delimitazione dei loro confini.
58	1483, 10 maggio	Ratifica di Giovanni e Bonifacio Ostero dell'investitura a loro nome riportata fatta il 12 aprile di detto anno da Antonio loro fratello dal duca Carlo di Savoia, dei beni e redditi feudali da medesimi posseduti nel territorio di Gassino.
59	1488, 27 novembre	Il reverendo Agostino di Lignana abate di Casanova rilascia quietanza per il pagamento di 914 fiorini di piccol peso effettuato dalla comunità di Gassino in seguito a sentenza emanata dal Consiglio ducale.
60	1493, 25 ottobre	La duchessa Bianca di Savoia permette il passaggio attraverso il porto di Gassino ai fruttori dei molini di detta comunità.
61	1498, 31 gennaio	Filiberto duca di Savoia concede alla comunità di Gassino il diritto di riscossione del dazio ossia la gabella del vino che si vende al minuto in detto luogo, mediante pagamento di 200 fiorini di piccol peso.
62	1571, 23 marzo	Emanuele Filiberto duca di Savoia dona al capitano Camillo Simonetta i fossati che circondano il territorio di Gassino, a titolo di remunerazione e ringraziamento per i servizi prestati.
63	1579, 24 aprile	Emanuele Filiberto duca di Savoia conferma la concessione fatta alla comunità e agli uomini di Gassino di tener mercato nel giorno di giovedì.
64	1587, 5 aprile	La comunità di Gassino acquista da Antonio Pertenati di detto luogo una casa in muratura e copertura in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta dell'attuale fabbricato adibito a municipio.

In nomine domini Amen. Saluti et felicitati eternis. Nos Arduinus rex Romanorum Imperatoris gratia. Quocirca omnium fidelium nostrorum tam presentium quam futurorum nos in hac parte eo quod interuentu ac petitione nos...

utabamur. Quocirca omnium fidelium nostrorum tam presentium quam futurorum nos in hac parte eo quod interuentu ac petitione nos... dilectissimi coniugis berthe alberici uille gassigo habitator nos ha adit excellentia supplicia prece deposcent. quatinus quidam mansa...

Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

fidem mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod... mansa tria. Ingrasso mansa tria. inportingio mansa duo. usfacinolio xii. Infirmacia quod...

1004, 28 febbraio

Diploma del re Arduino col quale, ad istanza di Berta sua consorte, conferma al fedele Alberico di Gassin-go diversi feudi qui descritti.

AST, diplomati imperiali, mazzo primo, n. V bis

Anni dñi anatiuitate onillo lxxxix. Indie. xiii. die sabati. iii. mensi apri. Presentib; infra scripti testib; Ansaldini decordua
pfe rfr sui petronii. consensu et uoluntate patris sui dñi petri decordua Vendidit dno Bonifacio de polesenda. pro. iiii. libi
denariis secun parte sua solaru de polesenda. sicut e edificatu ul hereditariu petent. pariete muni uerhu ansaldin existente
con. Et in. ut deinceps. manea ipe eptor et q; hdes autem dedit ul uendidit ul alio m die alienauerit hat teneat atq; posside
at itaq; uendicione tota simul cu accessu et ingressu et uerhu sui puentis In su. faciendo mea et exca proprietario noie qd no
luerit absq; oi illi ansaldini petronii eiusq; hdu contradictione. et cu eoz defensione ab oi hoie curacione et retribucioe pnt ipe fue
rit meliorata aut ualuerit sub pena dupli. Indies. Vido depulmuncello pmsit ipe eptor se facere hac uendicione confirmare petronio
usq; ad vii. annos. in pena dupli ei obligando oia bona sua.
Actu e hoc in qm manu deterricio. Interfuerunt testes rogati. pdr. Rameri. Ardanni car. Rodald. Specta. Petrus felix car.
Etro stephani imperial. aul not. interfu. rogatus hac car. scripsit.

1210, 3 aprile

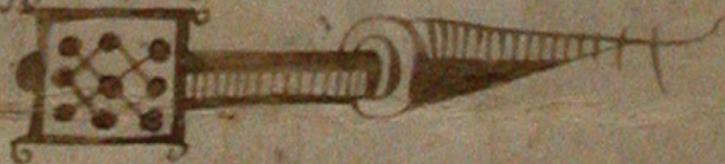
Bonifacio di Polesenda acquista da Ansaldino di Cordova e da suo fratello Pietro un solaro per il prezzo di 4 buone monete di Susa.

Pergamena 69 x 217 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 2

A. d. o. cc. xli. indie xv. die dnico. in mesis marci. cora
 testib; infra scriptis. adpeticione seu adpostulatione. dñi vili
 dydesenda. gressus ut dñs petri de cordua sub dno fiducias sine pñdura
 te qua fecerat eid dno. ito se tenere infendo seu pñdura ab eod
 dno. ito cu oi honore gētilit cūno podrio. districto. iuris dicōe
 hęc infra scripta sine res infra scriptas. videlicet tōia parte totul podri
 cūno districti. iurisdictionis pñeris podrio dno. ito diuisim. iudiciu
 sim. meatra. pñtra. pñsēde. occasiōe castri. pñsēde. mēruorio
 pñca. castri. z loci. mēruorio. gax. male. gax. z podrio. eod locas
 z oia alia q omnet. mēt mēt. mēfacat. uno. pñsō. p apetra. nōt
 r. vñ. a. d. o. cc. xviii. indie vii. die dnico. in hī. iay. alio
 pñsō. ame. herico. nōt. a. d. o. cc. xli. indie xviii. die martis
 xiii. mesis iun. z tōio. pñsō. ame. herico. nōt. a. d. o. cc. xli.
 indie xv. die dnico. in mesis marci. ibid. dicit dñs. ill. z el. filius
 marced. manifestat. dicit dñm. petri. de. fendo. fto. sine. dreb; fto.
 sic. gnetat. in. instrumēt. dñb; super. mēcio. fa. zipe. petri. fecit
 et. fiducias. pñt. e. mōt. valala. dno. suo. ind. uno. tenore. plurē
 cartat. pñer. fieri. dicit. fuit. hoc. in. pñsēda. mēfuer
 vocat. testes. iohes. dyalere. dydesēda. z el. fr. vdo. iacob;
 pñt. petri. capellā. dydesēda. rufus. dydio. dardagano
 Ego. herico. notariū. sacri. palaci. rogat. mēfur
 hanc. Carran. Sep. S.

1242, 11 marzo
 Pietro di Cordova presta fedeltà a Guglielmo di Polesenda per la giurisdizione su un terzo del territorio di detto luogo.
 Pergamena 117x 136 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 5

In nomine domini Amen. Anno ab incarnatione domini millesimo
centesimo nonagesimo secundo mensis decembris vicesimo tertio adveniens
Clavatum. Discretus vir dominus Ponzus de Regis maior iudex
procuratoris domus sancti iudex delegatus pro domini gubernationem in
questione curiam curiam que dicitur in Johem personam syndicum
et procuratorem bonum ministerio Cassini ex una parte addonem et cedilian
et facionem fratrum sui de clava et alia quia plene testium ad iudicium dicitur
addonem et facionem expresse cessante et remissione dicitur bonum iudicem in
viro sicut patet apud carta una pro in facionem addonem et inhi
buit Jacomotto de Cellanno et heronoto de asserno et clava qui colle
gebat dicitur curiam nomine procurator addonem et facionem ut nunquam dicitur
dicitur curiam ab habitis Cassini recolligat et eos pro no molestare postea
ibi per pro curiam iudice decem libras a ten pro pro domini procuratoris testes
de promissa refuerit in Johes pulicis et clava et palmeri nos et gassan.
Et ego Jacobus de Sca Senno qad palacy regnatis notari domini procurator
pro curiam ad et duo signo signam



1292, 23 dicembre

Il signor Ponzio Roggeri, giudice maggiore del marchesato di Monferrato, manda ai collettori della curaria di Chivasso di desistere dall'esazione di essa dagli uomini di Cassino.

Pergamena 160x 140 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 13

Anno dñi millo. cccc. lxxviij. indio. viij. die. lun. xij. febr. in
castro cluaxo. p[re]sentib[us] dñis huguaco[rum] zelicho iudic. p[ro]bo
gubano. mansu[er]o. mario domo[rum] amoro. et iacob[us] de castellano et
benno[rum] et p[ro]p[ri]o ep[iscop]o vob[is] vob[is] vob[is] palmerius mansuetus not[us]
et o[mn]ib[us] p[re]s[en]tib[us] p[ro]p[ri]o dñis g[ra]vem et hom[in]u[m] ambrosius p[ro]p[ri]o h[ab]e
et vob[is] ut dicitur p[re]s[en]tib[us] et humil[iter] cum instanc[ia] p[ro]p[ri]o ad
joh[ann]e illustre marchio monoff[ic]i not[us] p[ro]p[ri]o dñis et hom[in]u[m] ac vniuersit[ate]
g[ra]vem. ut p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et dignitat[is] p[ro]p[ri]o et approbat[is] p[ro]p[ri]o ordi
nanc[ia] et capitula p[ro]p[ri]o et vniuersit[ate] g[ra]vem sup[er] p[ro]p[ri]o regis
vniuersit[ate] et d[omi]ni loco g[ra]vem sup[er] d[omi]ni loco et h[ab]it[us] et d[omi]ni loco et h[ab]it[us]
possessio[rum] una bona et g[ra]vem. et p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o sic ordinauerunt
sapient[er] electi ab vniuersitate g[ra]vem sup[er] capitulis d[omi]ni regis faciendis et ordi
nandis. et sapient[er] p[ro]p[ri]o i[n] iacobus p[ro]p[ri]o. amicus et conp[ar]na. loco p[ro]p[ri]o
et inuenimus vob[is] illa. vni p[ro]p[ri]o dñis joh[ann]e illustre marchio monoff[ic]i h[ab]e
p[ro]p[ri]o d[omi]ni amari aballero. huguaco[rum] zelicho et vni p[ro]p[ri]o iudic. qui
dixerunt d[omi]ni capitula se videri et examinare et p[ro]p[ri]o in o[mn]i vni p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et ordinanc[ia] laudant. p[ro]p[ri]o et approbant. p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o auctoritate mutandi. emendandi. tolerandi. augendi. mutandi
et delectandi et imp[er]andi d[omi]ni capitula et quolib[et] p[ro]p[ri]o et quolib[et] vniuersit[ate]
et capitulo vni d[omi]ni regis et post. ad sua plena et libere voluntate
no[n] obstant[er] p[ro]p[ri]o et approbat[is] p[ro]p[ri]o. et p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o
seu quocunq[ue] p[ro]p[ri]o in d[omi]ni et h[ab]it[us] de castellano et d[omi]ni et vniuersit[ate] g[ra]vem
p[ro]p[ri]o et talis et alius faciendis et obsequandis in d[omi]ni p[ro]p[ri]o d[omi]ni et h[ab]it[us] de
castellano et vni p[ro]p[ri]o et d[omi]ni et h[ab]it[us] g[ra]vem de aliam. p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o amari et p[ro]p[ri]o not[us] p[ro]p[ri]o. et p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
vni p[ro]p[ri]o vni et p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o inueni.

Et amari et p[ro]p[ri]o not[us] p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o h[ab]it[us] d[omi]ni inueni et p[ro]p[ri]o d[omi]ni inueni
inueni et p[ro]p[ri]o h[ab]it[us] inueni.

1296, 13 febbraio

Il marchese Giovanni I di Monferrato conferma con alcune riserve gli statuti sul registro compilati dal Comune e dagli uomini di Cassino.

Pergamena 330x 198 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 16



Anno dñi millo. cclxxxviii. indie. xii. die. iouis. xiiii. mensis. february. clauas. p[re]sentibus
 dñis. iohanne. & cruce. regibus. peluchio. & iac. & castillone. testib[us]. vob[is]. venientes. iohes.
 p[re]termissis. p[re]sentibus. & manfridus. de. valle. ambax. vob[is]. & hom[ines]. gaxeni. an. p[re]sentibus. illustre. vob[is]. dñi.
 p[re]sentibus. marchionis. dixerunt. & exposuerunt. vob[is]. q[uod] ip[s]i. vob[is]. & hom[ines]. de. gaxeno. voluit. q[uod] struere. & p[re]sentibus.
 muniti. b[un]di. gaxeni. arcuu[m]que. sic. i. aliqua. p[ar]te. p[re]sentibus. est. & moper. hac. & stat. de. m[un]i. p[re]sentibus.
 vob[is]. muniti. b[un]di. arcuu[m]que. muniti. d[omi]ni. b[un]di. p[re]sentibus. fuerit. & p[re]sentibus. arcuu[m]que. Requor[um]. t[er]m[in]e.
 p[re]sentibus. ip[s]i. dñi. march[is]. p[re]sentibus. p[re]sentibus. vob[is]. q[uod] det. ip[s]i. vob[is]. p[re]sentibus. auxilium. & p[re]sentibus. ad. constituendum.
 ip[s]i. muniti. q[uod] dñs. marchio. motis. ad. p[re]sentibus. & legatione. ip[s]i. vob[is]. hom[ines]. & gaxeno. & puro. amore. que. h[ab]et.
 erga. vob[is]. & hom[ines]. de. gaxeno. recepta. p[re]sentibus. ab. ip[s]i. ambax. p[re]sentibus. p[re]sentibus. vob[is]. & sic. facient. & p[re]sentibus.
 b[un]di. sic. dicitur. est. p[re]sentibus. ip[s]i. ambax. vob[is]. n[on]ne. ip[s]i. vob[is]. & hom[ines]. & michi. n[on]ne. infra. p[re]sentibus. p[re]sentibus.
 m[un]i. p[re]sentibus. vob[is]. ip[s]i. vob[is]. & hom[ines]. p[re]sentibus. & auxilium. ad. muniti. ad. ip[s]i. muniti. facienda. & p[re]sentibus. p[re]sentibus.
 muniti. p[re]sentibus. que. sicut. p[re]sentibus. vob[is]. i. laboribus. & opere. d[omi]ni. muniti. infra. p[re]sentibus. m[un]i. p[re]sentibus. p[re]sentibus.
 p[re]sentibus. muniti. & muniti. p[re]sentibus. p[re]sentibus. t[er]m[in]e. & impostis. quos. & quas. ip[s]i. dñs. marchio. et. alius.
 p[re]sentibus. imponit. & imposuerit. alio. d[omi]ni. & ann[is]. ip[s]i. vob[is]. & hom[ines]. & p[re]sentibus. ip[s]i. vob[is]. p[re]sentibus. sibi. remittit.
 muniti. p[re]sentibus. illa. muniti. sibi. remittit. d[omi]ni. anno. p[re]sentibus. & sibi. coparent. illud. quod. p[re]sentibus.
 p[re]sentibus. i. auxilio. & p[re]sentibus. d[omi]ni. muniti. & si. ascendet. muniti. muniti. p[re]sentibus. p[re]sentibus. ip[s]i. vob[is]. &
 ip[s]i. muniti. & ip[s]i. anno. p[re]sentibus. ip[s]i. dñs. marchio. sequenti. & sequenti. annis. remittit. & impostis. ann[is].
 p[re]sentibus. p[re]sentibus. p[re]sentibus. muniti. ip[s]i. vob[is]. p[re]sentibus. ita. q[uod]. quocumque. ip[s]i. dñs. marchio. p[re]sentibus.
 p[re]sentibus. ascendet. muniti. p[re]sentibus. d[omi]ni. muniti. tenent. & debet. ip[s]i. vob[is]. & hom[ines]. ip[s]i. muniti. &
 p[re]sentibus. alio. auxilio. ip[s]i. dñi. march[is]. & i. hac. remissione. n[on]ne. intelligant. p[re]sentibus. dñi. march[is].
 p[re]sentibus. nec. vob[is]. ip[s]i. & sic. ip[s]i. dñs. marchio. & ip[s]i. ambax. vob[is]. p[re]sentibus. ip[s]i. vob[is]. sibi. ad. muniti.
 p[re]sentibus. att[er]it. & obsequat. & n[on]ne. q[uod] facta. ut. uenit. sed. sub. obligatione. om[n]i. bono. suo. p[re]sentibus.
 d[omi]ni. muniti. ip[s]i. se. muniti. p[re]sentibus. & inde. duo. instrumenta. vob[is]. tenoris. fieri. p[re]sentibus. d[omi]ni. march[is].
 d[omi]ni. p[re]sentibus. palat[is]. h[ab]et. vob[is]. infra. & hac. data. n[on]ne. infra. t[er]m[in]e. & ip[s]i.

1299, 14 maggio

Il marchese Giovanni I di Monferrato, a richiesta degli ambasciatori del Comune di Gassino, concede a questo un sussidio per terminare la costruzione delle mura intorno al luogo.

Pergamena 289x 246 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 19

Anno dñi nat̄ dñi milij. cccij. die. xvij. m̄s̄. i. p̄sentib̄ testib̄ i. p̄s.

In nomine dñi am̄. Nos dñs̄ ruffino borḡ qui uos dñi se u dixistis ab iuribus
 et arbitrio et ab iuribus n̄r̄ b̄n̄m̄ d̄ septimo et iacobu et faciu fr̄es et exona
 p̄re et b̄ndum̄ d̄ polesenda ex alia. et ioh̄m̄ pentenatū iudicatio n̄re ut d̄r̄
 om̄nitatis et h̄m̄m̄ d̄ ay m̄ ex alia. et b̄nfaciū p̄m̄ d̄m̄ ex ruffino ḡda de
 polesenda ex alia significat et p̄ponit d̄m̄ b̄nfaciū suo n̄re. et d̄m̄ ioh̄es n̄re
 om̄nitatis et h̄m̄m̄ d̄ ay m̄ se auduisse d̄m̄ p̄ m̄ d̄m̄ p̄res et iustitias
 quas n̄r̄ eis ūn̄ dixistis. et sc̄o p̄m̄ciatū et arbitrio fuistis p̄ p̄da b̄n̄
 facia et iac̄ d̄ septimo teneat et possideat p̄se et alios eorū n̄re s̄m̄ ḡd̄m̄ d̄m̄
 usitatis et h̄m̄m̄ d̄ ay m̄ et p̄da b̄nfaciū. castro polesende cū domib̄ et vinea
 que iac̄ d̄r̄ ibi p̄re d̄m̄ domū suae castro ch̄ere d̄cuntur una cū p̄m̄ in
 d̄ca p̄m̄ciatōe d̄r̄ ḡm̄er̄. et p̄ d̄m̄ b̄ndum̄ absoluitis p̄m̄ciatōe sc̄a
 p̄ p̄d̄m̄ ioh̄m̄ n̄re d̄ca om̄nitatis cū reliquis que i d̄ca p̄m̄ciatōe et
 aliis ibi contentis plen̄ n̄d̄m̄tur. Quam p̄m̄ciatōem s̄m̄am̄ et alia om̄
 et p̄m̄ b̄nfaciū et om̄nitatis p̄m̄ciatōe d̄ca et sc̄a fuisse sc̄o et n̄
 p̄ iure et n̄a om̄ et singla n̄o ualere et n̄o tene et iure p̄m̄ q̄ eorū
 non eratis arbit̄ ut arbitror et si forte fueratis arbit̄ ut arbitror eratis ta
 m̄ t̄p̄ r̄causabilis legit̄ r̄causatus p̄sertim q̄ fueratis i h̄is questioib̄ ad
 uocatus d̄m̄ d̄m̄ d̄ septimo et b̄ndum̄ d̄ polesenda et iuxta gradu ḡda
 ḡm̄itatis ut affirmatis d̄m̄ d̄m̄ d̄ septimo p̄r̄ sciencia et noticiam̄ d̄m̄
 b̄nfaciū et iudici et om̄nitatis p̄d̄ca. et p̄r̄ hec q̄ p̄da d̄m̄ d̄ septimo coram
 uob̄ nullam̄ questionē mouerit et hoc n̄o obstante uos iugerendo adiudica
 stis eis possessionē p̄d̄am̄. ymo q̄d̄ uerū est d̄ p̄d̄ca possessionē adiudicata ut
 sup̄ nulla ip̄re alicui ḡm̄missi questio agebatur t̄ate ut ex p̄se et q̄d̄
 detur est si arbitror ut arbit̄ fueratis ad p̄d̄ca p̄cessistis i iuriose p̄sides
 et ḡm̄am̄ eundem̄ iudiciū eorūdem̄ b̄nfaciū om̄nitatis et h̄m̄m̄ p̄m̄
 rei euidencia p̄m̄p̄tis ad d̄ca p̄d̄am̄ d̄ca b̄nfaciū et om̄nitatis
 minime receptis ut alit̄ p̄ questio n̄o p̄cesso eis d̄m̄o ydaneos ad p̄m̄
 d̄m̄. n̄ et ip̄e ioh̄es ad ḡm̄itendū mandatu h̄ebat ab om̄nitatis p̄d̄ca
 Quib̄ et aliis ex causis suo loco et ip̄re p̄ponedis. et p̄d̄ca ḡm̄itur et d̄m̄
 et q̄ p̄ uos d̄ca fuerit n̄o ualere et iure et si in aliquo ualere d̄cunt p̄
 iniquitatem ḡm̄er̄ euidente et q̄ eis resistē uoluit siue p̄ modū nullitatis
 sui p̄ modū iuratis si aliqua eent. et red̄ctioy ad arbitriū b̄n̄ b̄n̄e pro
 restantes p̄ d̄ca nullitatis recedē non intendit nisi p̄d̄ca q̄ p̄ uos d̄ca
 fuerit aliqua apparet. Quā cedulam uob̄ tradiderat m̄sc̄p̄m̄ p̄cipietes
 inde fieri om̄ et plura publica m̄stra Auct̄ d̄m̄ et d̄ca sc̄a d̄m̄
 Ad hec n̄r̄ fuerit testes n̄r̄ a r̄ḡ. ioh̄es d̄adin̄. et amedeus borḡ. d̄m̄
 d̄m̄. et ego bala et m̄m̄entim̄ n̄r̄ p̄m̄ d̄m̄ d̄m̄ h̄is oib̄.
 m̄ p̄m̄ et h̄ic car̄ r̄ḡ p̄ tradidit et s̄p̄.

1302, 17 luglio

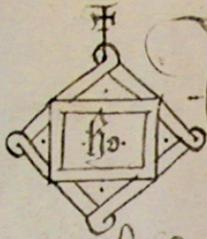
La comunità di Cassino protesta contro una sentenza emanata a sfavore di detta comunità concernente il castello di Polesenda con case e vigne annesse.

Pergamena 224x 144 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 24

Inno dno anno millesimo ccc. lxxv. in die iouis. iij. mensis martii in burgo cluaxii. in domo galii & bioloro. presentibus dno. Manfredo
de tino. curatore de concordato. p[er] se. p[ro]p[ri]o. curatore. dno. de iure iure. et plurius aliis. Vno consensu. et iudicio. marchie
saluzie. et marchie montiffi. gubnator. et defensor. auctoritate sua propria. in ipso marchionatu. p[ro] gubnatoe. et p[ro]p[ri]o. p[ro]p[ri]o. et uolente p[ro]p[ri]o
no[n] da marchionatus. dedit. attribuit. et concessit. remisit. restituit. et relaxauit. nichilino minus. syndico. et pariter. co[n]s. et ho[m]inu[m] gazam re
quient. suo no[m]i[n]e. et sine. et no[m]i[n]e. co[n]s. et ho[m]inu[m] gazam. et o[mn]iu[m] i[n] singuloz ho[m]inu[m] i[n] p[ro]p[ri]o. de gazano. et habitatoe. et qua de o[mn]i habitatu
etiam. p[ro]p[ri]o. remissioe. concessioe. et p[ro]p[ri]o. i[n] p[ro]p[ri]o. dedit. remisit. et relaxauit eidem. duas ueduo
re. et quequid dno. marchio montiffi. caperebat. et capere. p[ro]p[ri]o. in ueduo. et dno. de gazano. p[ro]p[ri]o. et quilibet de
gazano. et habitatoe. et p[ro]p[ri]o. possit. dno. suo. et sedime[n]t. uenire. sicut. et sui uoluit. libere. sine. dno. aliqua. et sine. dno. regia
sine. p[ro]p[ri]o. remisit. eidem. o[mn]i. successioe. et ius. succedendi. quas. et quos. dno. march. h[ic] et capere. p[ro]p[ri]o. in gazano. et in habitatoe. et p[ro]p[ri]o
gazam. decedenti. ex testamento. ut. ab intestato. usque. in. t[er]m[in]u[m] gradum. eodem. modo. q[uo]d. ho[m]inu[m] i[n] p[ro]p[ri]o. gazam. sibi. in. uenire. succedat. et. eoz. suc
cessioe. transcat. in. p[ro]p[ri]o. sicut. usque. ad. t[er]m[in]u[m] gradum. ascendenti. descendenti. et. ab intestato. decedenti. ex testamento. ut. ab. intestato. ita
no[n] p[ro]p[ri]o. nisi. succedat. dno. marchio. more. solito. Item. concessit. restituit. et. absoluit. eidem. syndico. no[m]i[n]e. quo. s. o[mn]i. fisco. de. gaz
no. et. ius. fisco. ita. q[uo]d. quilibet. possit. facere. p[ro]p[ri]o. in. gazano. et. in. habitatoe. sibi. et. aliis. ad. suam. libere. uoluntate. Item. restituit. concessit. et
relaxauit. eidem. o[mn]i. molendina. et. artificio. aquarum. et. o[mn]i. ius. molendina. et. p[ro]p[ri]o. artificio. dno. et. soluendo. o[mn]i. anno. p[ro]p[ri]o. factis. p[ro]p[ri]o. quolibet. mola
dno. ad. p[ro]p[ri]o. et. no[n] plus. ita. q[uo]d. ip[s]a. molendina. et. aquarum. artificio. sine. ip[s]ius. co[n]s. gazam. et. ad. ip[s]u[m] co[n]s. p[ro]p[ri]o. pleno. iure. salvo. tam
iure. artificio. p[ro]p[ri]o. ius. habitatoe. in. ip[s]is. molendina. et. aquarum. artificio. Item. concessit. et. relaxauit. eidem. no[m]i[n]e. quo. s. o[mn]i. communitas. et
libere. p[ro]p[ri]o. et. sine. p[ro]p[ri]o. libere. et. expedite. p[ro]p[ri]o. et. de. ip[s]o. faciat. ad. uoluntate. ip[s]ius. co[n]s. et. eas. possit. abo
licita. et. requirere. dno. tunc. uenire. et. diuide. in. ip[s]os. Item. concessit. p[ro]p[ri]o. nulla. p[ro]p[ri]o. de. gazano. ut. que. habitatoe. et. habitatoe. uenire. in. gazano.
tenent. solue. p[ro]p[ri]o. in. gazano. de. reb[us] aliquib[us] quas. extrahet. de. gazano. ut. p[ro]p[ri]o. nec. de. aliquib[us] reb[us] quas. ducent. in. gazano. nec. de. aliq[ui]b[us]
reb[us] quas. ho[m]inu[m] gazam. ducent. de. suis. p[ro]p[ri]o. p[ro]p[ri]o. Item. q[uo]d. in. o[mn]i. in. h[ic] p[ro]p[ri]o. accipiant. tantu[m]. Den. s. p[ro]p[ri]o. libere. equalib[us] p[ro]p[ri]o
et. no[n] plus. Item. remisit. et. relaxauit. dno. syndico. no[m]i[n]e. quo. s. de. fisco. quod. co[n]s. gazam. soluebat. et. solue. p[ro]p[ri]o. annuatim. dno. marchio.
montiffi. quod. erat. lib. xxv. Den. lib. xv. et. sol. x. Den. ita. q[uo]d. ip[s]u[m] co[n]s. et. ho[m]inu[m] gazam. soluat. et. solue. teneant. tantu[m] o[mn]i. anno.
p[ro]p[ri]o. ip[s]o. dno. march. lib. xv. et. sol. x. Den. et. no[n] plus. Supplicat. no[n] sibi. p[ro]p[ri]o. remissum. in. habitatoe. Item. p[ro]p[ri]o. restituit. ratificauit.
et. approbauit. eidem. recept. no[m]i[n]e. quo. s. o[mn]i. cartas. et. iustitiam. uerita. de. pactis. et. iudiciorib[us] dno. march. montiffi. et. co[n]s. gazam.
in. o[mn]ib[us] et. p[ro]p[ri]o. sicut. iacet. Saluo. q[uo]d. teneant. facere. exatus. et. equalentias. sicut. p[ro]p[ri]o. p[ro]p[ri]o. Preceda. o[mn]ia. et. singula. p[ro]p[ri]o. dno.
dno. gubnator. annis. quo. s. dno. syndico. solept. recept. et. sicut. modo. in. no[m]i[n]e. quo. s. attende. et. obli. uac. et. t[er]m[in]u[m] di. et. obli. uac.
re. et. t[er]m[in]u[m] di. et. obli. uac. cum. bonis. et. p[ro]p[ri]o. et. o[mn]i. ius. q[uo]d. tunc. possit. et. ius. et. p[ro]p[ri]o. et. p[ro]p[ri]o. et. p[ro]p[ri]o. et. p[ro]p[ri]o.
tenois. usque. fieri. p[ro]p[ri]o. iustitiam. et. uoluntate. co[n]s.

Mag. Jacobus de laboza. curat. p[ro]p[ri]o. hac. p[ro]p[ri]o. Nom. h[ic] o[mn]ib[us] i[n] p[ro]p[ri]o. et. hac. cartam. rogat. et. dno. p[ro]p[ri]o.

1305, 4 marzo
Manfredi IV, marchese di Saluzzo e governatore del marchesato di Monferrato, concede franchigie al Comune di Gassino.
Pergamena 338x 289 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 25

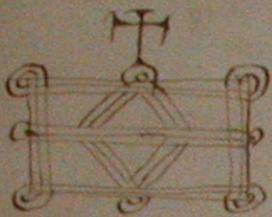


In nomine domini nostri ihesu christi Amen. Anno eiusdem millmo. CCC. lxxij. Indictione m. Die xxij. mensis madii. In
pntia mei notarij et testium infra scriptorum. Hec sunt pacta et Conuentiones facta inter Illustrissimum virum dominum
philippum de Sabaudia honorabilem principem Achaie. et Communes homines Gassini. Primo quod ipse dominus princeps
habeat dominium et iurisdictionem loci predicti et potestatem omnium iurisdictionum in eisdem iurisdictio. Item quod homines
predicti loci faciant homagium et fidelitatem predicto domino principi et eorum successores tenentur que obtinentur in sacramento sequere fidelitatis
et item quod predictus dominus princeps teneat et debeat ipsos defendere. saluare et custodire fines et bona ipsorum et tenere ipsos bonas consuetudines.
et iura ipsorum defendere eo modo et forma que hinc retro consueuerunt fieri et haberi debent de iure. et eorum bonas consuetudines amplius
tamen in molandinis et fiazanis aque et aliis locis que ad ipsos pertinetur deo communi ita tamen quod si dominus marchio Gualtero aliquando iura
ipsorum occupasset vel extorxisset indebitum quod illud pro consuetudine non habeatur sub hac aditione quod predictus dominus princeps. cum
uenerit eisdem et promittit quod non possit dominium ipsorum transferre sub aliquo titulo in alienam personam nisi sibi et successoribus
nisi esset de voluntate ipsorum. Item quod non possit eis dare Castellarium vel Fectorem qui non sit de terra ipsius in principibus
pedemontanis Apud supra. Item quod predicti homines non faciant guerram terre marchionatus montis ferati usque ad vltimum terminum
in tantum quod teneantur reddere ipsi domino principi vel successoribus suis cum illis qui eorum ad ipsos in eadem terra teneant infra
terminum. Item si per aliquo modo vel rationem quod absit occurrerit iudicium dominus princeps et Communes predicti Gassini quod eligant aequaliter
iure duo iudices qui iudicium ipsam rationem vel rationem emendant et declarant prout eis videbitur faciendum simul. Item
Conuenerunt et dedit communitas Gassini et sedem in Gassini cum ceteris die adualibus partibus et Johannes Junius et Johannes Brianus. Et
Instructi infra scripti fecerunt fidelitatem. Similiter ipsi dominus princeps primo Johannes payronatus. Asul. com. predicti et Jacobus filius
et Jacobus florens. Baudouinus de polosonda. Conradus pellic. Gualtero pyrassibus. magnificus de valle. Gualtero chano. Gualtero
magnan. Dum cordella Nicolinus amia. Et dominus princeps predictus iuravit tenere eos et seruare predicta verba. Acta fuerunt predicta
in Campis gassini presentibus dominis petro de cadone humberto et arabello. militibus. Nicolino ducho. iudice gualtero et quirino de
aglatio. testibus ad hoc adhibitis et locatis.
Et ego hostanus de beira de rezanis de pmerolio Taurinensis Diocesis publicus Imperiali Auctoritate notarius. hoc Instrumentum recepi
et notatum per Simodum de canalibus notarium publicum et tunc ante dominum principem stabam. et qui mortis presentis ipsum leuare in forma pre-
dicta potuit. Et dante in actibus et scriptis per honorabilem et sapientem virum dominum. Anthony filium de balenna iudicem pmeriolis. eo cedula
vnde soler papus in qua eisdem instrumentum manu dei et simul de notatum et scriptum iuramentum. ipsum leuare et in hanc formam publicam redigi
et scriptum nichil in eo addito vel mutato quod rei substantiam vel intellectum mutet. et eum signo meo solio signatum in fidei commissum.

1306, 14 maggio

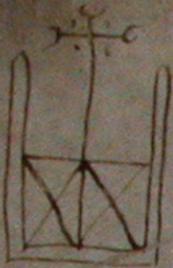
Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino che si sottomettono al suo dominio.

AST, Paesi, Torino Provincia, mazzo 15, n. 1



In no[m]i[n]e d[omi]ni a[m]i[n]i. Anno a[ld]em. g[ra]t[is]. d[omi]ni. p[ri]mo. Ind[ic]t[io]n[is]. q[ui]nta. die p[ri]mo. mens[is]. j[un]ii. In castro
 Janu[m]scaler[um]. p[re]s[en]tia testu[m] p[re]s[en]t[is]. Nos p[ri]nc[ip]e. de sabaudia p[ri]nc[ip]e acaje. notu[m] facit
 om[n]ib[us] & singulis ad quos hoc p[re]s[en]s publicu[m] n[ost]ru[m] p[er]uenit. q[uo]d nos tam p[ro] nos. q[uam] p[ro] n[ost]ros
 subditos & capillos. d[omi]ni & concedimus. plena fide[m] & bonam ac validam p[ro]curare. atq[ue] securu[m] respectu
 d[omi]ni h[ab]it[us] acq[ue] rebus de castellano. ita q[uo]d p[re]d[ic]tu[m] d[omi]n[u]m. et h[ab]it[us]. saluo libere & p[ro]curare. p[ro]hibere & p[ro]curare. d[omi]ni p[ro]p[ri]e
 p[ro]curare. morari & p[ro]curare. p[ro]curare montem. & aliunde. usq[ue] ad p[ro]curare p[ro]curare. et ultra p[ro]curare aquo d[omi]ni
 quo d[omi]ni. ac d[omi]ni. quocunq[ue] voluerit. dum t[ame]n aliqua causa p[ro]curare. n[ost]ras p[ro]curare n[on] debe
 ant. excepto loco d[omi]ni. que b[on]u[m] p[ro]curare h[ab]ere possit. Et ita & ali[is] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curare sup[er]
 d[omi]ni. & respectu. q[uo]d d[omi]ni d[omi]ni. h[ab]it[us] seu rebus. p[ro] nos ut n[ost]ros. nulla d[omi]ni ut sit offensio. lexio ut p[ro]curare.
 d[omi]ni modo ab offensionibus n[ost]ris n[ost]ris h[ab]it[us] ut d[omi]ni n[ost]ris. se d[omi]ni ab p[ro]curare. p[ro]curare n[ost]ris n[ost]ris p[ro]curare.
 ut p[ro]curare. p[ro]curare p[ro]curare. n[ost]ris & n[ost]ris d[omi]ni & h[ab]it[us] de p[ro]curare. & aliq[ui] p[ro]curare d[omi]ni loci
 aliq[ui] p[ro]curare. q[uo]d d[omi]ni p[ro] nos ut n[ost]ros. durante. p[ro]curare. aliquod d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curare. seu aliquod of
 fensio ut iniuria illata. seu aliq[ui] p[ro]curare. d[omi]ni h[ab]it[us] seu rebus memoratis. illud d[omi]ni. offensione
 p[ro]curare. si p[ro]curare p[ro]curare. admittit[ur] face[m] p[ro]curare. hanc aut[em] fide[m] p[ro]curare. p[ro]curare. p[ro]curare &
 violata ob[ser]uare. & n[on] p[ro]curare ut venire sub ob[ser]uac[i]o[n]e b[on]i. morum. d[omi]ni. exp[er]t[is] & p[ro]curare. p[ro]curare.
 Et eandem fide[m] p[ro]curare volu[m] p[ro]curare d[omi]ni p[ro]curare in p[ro]curare. usq[ue] ad p[ro]curare b[on]i michael. p[ro]curare.
 & ultra. d[omi]ni p[ro] nos ut n[ost]ros mandato. p[ro]curare. seu p[ro]curare. et p[ro]curare mandatu[m] p[ro]curare.
 p[ro] curia d[omi]ni p[ro]curare p[ro]curare. mandantes p[ro]curare p[ro]curare. h[ab]it[us] p[ro]curare. n[ost]ris. om[n]ibus & singul[is].
 n[ost]ris. capillis. iudicibus & officialib[us]. atq[ue] sub d[omi]ni p[ro]curare ad quos n[ost]ris p[ro]curare n[ost]ris p[ro]curare
 fide[m] ob[ser]uare debeant. & n[on] p[ro]curare. sub pena. a quolib[et] p[ro]curare n[ost]ris arbit[ri]o p[ro]curare.
 et ad p[ro]curare om[n]i p[ro]curare p[ro]curare n[ost]ris p[ro]curare p[ro]curare. p[ro]curare p[ro]curare n[ost]ris p[ro]curare
 sup[er] ludum d[omi]ni p[ro]curare. sup[er] d[omi]ni. sup[er] monasterio d[omi]ni & sup[er] monasterio d[omi]ni. Et ego p[ro]curare d[omi]ni p[ro]curare
 mabohu[m] not[is] h[ab]it[us] p[ro]curare p[ro]curare d[omi]ni p[ro]curare

1307, 1° giugno
 Filippo di Savoia, principe di Acaja, dà fidanza ai signori ed uomini di Castiglione, con permesso di frequentare la sua terra di Cassino.
 Pergamena 199x 247 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 27



Anno dñi millo CCC. septimo Indite quia die sabbati. xxvij. mensis Junij in castro
 monasterii. p̄sentibz dñis Nicolao bastardo & monacho. h̄no & sigheo. Jaco
 & gabano et p̄ci aduocato iuris p̄ci & p̄ximo d. uocato et rogato. Dñs
 Theodorus Illustris marchis monachis. Dedit et concessit libam et iuris fidamiam et treguam
 castro cō et h̄no caponi et eoz n̄bz p̄ p̄ suos uapillos et subditos et p̄ t̄ r̄a
 sua uduanas / sup p̄dendis et d̄uans caponi. c̄st̄iam. bezol̄is et d̄ci r̄ph̄ey / d̄u
 n̄ ipi h̄no caponi n̄ off̄ndit ipm dñm n̄bz n̄ et uapillos et subditos n̄ p̄ r̄d̄ic̄
 et t̄ r̄a ip̄ dñi marchis - n̄ uduat aliqs off̄ndent̄ ipm dñm n̄bz ut uapillos ut
 subditos et ut p̄ p̄ uduent̄ t̄ et ad / r̄uocans ex̄nc d̄m fidamiam alia et treguam
 cō et h̄no caponi concessim p̄ ipm dñm n̄bz. hanc aut̄ fidamiam et treguam facit
 et uoluit ualē et durat usq; ad kal̄ augusti p̄xi uenient̄ et n̄o ul̄. et ipm usq;
 ad d̄m d̄m̄ p̄m̄io uenient̄ et aliquat̄ t̄ p̄uendi et aliquat̄ fact̄ ut s̄ d̄m̄ est.
 et solē p̄p̄ulatio ḡuic̄ n̄ inf̄p̄p̄i n̄bz p̄p̄ulati et uapili d̄ci / n̄bz p̄d̄is castro
 t̄is / h̄no caponi / sub pena eoz d̄p̄m̄ exp̄m̄ et uduat. obligand̄ n̄bz n̄ inf̄p̄p̄i
 d̄ci n̄bz uapili cō h̄no p̄ci. uenient̄ d̄m̄ / except̄ ac d̄p̄is / quibz p̄ p̄d̄a aliq;
 ip̄ uouit ut p̄ n̄bz p̄ci. et Ind̄ h̄no cur̄ p̄ci usq;.

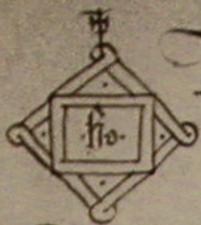


Exo addens & lenyano amoz parma p̄ci palacy et d̄ci dñm n̄bz n̄bz h̄no cur̄
 uduat et p̄p̄.

1307, 24 giugno

Il marchese Teodoro I di Monferrato rilascia fidanza e tregua al Comune di Cassino.

Pergamena 190x 223 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 28



In nomine domini nri ihu xpi amen. Anno eiusdem millmo. cc. lxxvii. Indictione quarta. Die xrb mensis octobris. In
 pntia mei notarij testium infra scriptorum. Hec sunt patti et conventiones facta et facte inter Illustrissem virum dominum
 philippum de Sabaudia principem acaie et una parte. Et iohannes puyntenatum syndicum et sindicum noie
 cois et hominum gas. undie ipus domus ex alba. De quo syndicatu patty publico instrumento facte manu domini
 de torrossana notarij anno domini. m. cccc. lxxviij. Indictione quinta. Die xliiij mensis octobris. pro bono statu et ordine de ville gas et pro
 amplianda libertate loci patti. sibi olim concessi a iudice suo principe. In primis confirmat iudicatus dominus princeps. et
 se a suis habitibus patti et conventiones eisdem de gas excessus pro ipis domini principem prout melius potest ab futuris. et sic per patti
 ex forma patti instrumenti. quoniam manu mei Smondi notarij infra scripti Anno domini m. cccc. lxxvii. die xviij mensis madij
 Saluis tunc in omnibus patti et conventionibus infra scriptis. Item concessit eidem sindico et michi notarij ut patti ppare supradicta
 et recipientes dicit a nomine hominum et cois gas. quantitas et tenent omnes successione. que habeat et habet et habebit in
 hominibus et personis in locis gas. Ita quod quilibet qui moratur aut in futurum moratur deest in loco gas libere possit relinquere
 bona sua quibuslibet voluerit ad suam libram voluntatem tam ex testamento quam ab intestato prout iure fuit. Ita quod iudicatus dominus
 princeps et successores eius. ex successione iudicatus nullum ius patti possit. Item concessit quantitas et tenent iudicatus dominus princeps
 iudicatus sindico et michi notarij patti supra nomine quo est. et dicitur iudicatum. domorum. sedimus. que sunt in loco gas. ut que
 fuerint de loco gas innotatum ut quod clauderet in futurum si locus patti amentaret. Ita quod libere possit vendi et alienari domos
 et sedimina patti absque aliqua exactione que fieret occasione alienationis vel venditionis patti. Item concessit quantitas et tenent
 dicto sindico et michi notarij supra nomine quo est. patti firmam que sunt in loco gas in ut fient. sicut ipse dominus et redditus ipsorum
 liberi. Ita quod aliquis habitator gas ut qui vendit ad habitandum. in loco patti non teneat solvere aliquam pedagium et aliquam mltitudinem
 vel roba. que ducunt aliunde in locum gas ut possit ut quis scilicet de loco gas ut possit et patti ut dicitur ipse de gas
 vel aliquam exactionem solvere occasione pedagij. Item confirmat idem dominus princeps. et dicitur omnia eorum capitula et omnes
 consuetudines acens obtemperari que non essent contra libertates ecclesie. Et aduersus iudicatus sindicus noie patti quod
 et patti dominus princeps habeat bapna que competunt ex iurisdictione mea et iurisdictione imperij cum omni iurisdictione. Refracto eisdem
 de gas omni iure capitulorum ipsorum firmam pro eod gas tam in bapna quam in malis. Et in obsequia patti bapna et patti
 Ita tamen quod aliquis habitator gas ut qui habitatur in futuro non teneat solvere aliquod portonagium vel tantum super portu si portaret
 vel duceret mltitudinem. et quia portonagium solvere teneatur. Item iudicatus sindicus noie iudicatus cois fient donacionem
 puram et iurisdictionem et iurisdictionem pro patti libertate sibi concessa spontanea voluntate non dolo non vi non coactus iudicatus
 dominus princeps et quodam sedimine iacente in loco gas cum cohertibus aduersus patti et numeris aduersus de loco gas. et transferend
 et ipse dominus sine ius quod habet in commune in loco sedimine. Tali modo patti dominus princeps. et dicitur sedimine fiant ut
 tenent dominus ad suam plenariam voluntatem eo modo et forma publicis melius dicitur potest consilio sapientum. Et patti omnia
 et singula dominus dominus princeps pro se et heredibus suis. et dominus sindicus noie de loco gas. promissit sibi ad iurisdictionem et nomine quod
 patti omnia firma habere et tenere et obsequare patti et non contumace ut dicitur. Subobligacione omni tenentur de loco gas patti
 et dicitur patti. Acta fuerunt hec patti in villa francha in domo simili et de regio patti dominus Guallo de montisbelli milite
 et milite bapna milite. Nicolao ducho iurisperito. Ardizono et albrico notarij domini principis. Clerico et patti et marcedo de valle de gas
 Testes adhuc adhibere et vocare.

Et ego hostatus de fenta de reg. am. et pmercolio darenti dicitur publico. Impulsi aucte nomine hoc instrumentum recepimus et notatum
 pro simondum et canalicis notarij publicum et tunc de domo patti pro patti. et qui mortis patti in ipis lenare in formam publicam non
 potuit. Ex aucte michi attributa et concessa et honorabilem et sapientem virum dominum Anthon fabe de bilencia iudice pmercolio. et
 cedula domo soler patti. In qua eodem instrumentum manu dicit ad am. simodi notarium et scriptum. Invenit ipse lenare et in
 hanc formam publicam. reddere et scriptum michi in eo dicitur ut mutatis quod res substantia ut iurisdictionem mutet et ea siguo in eo
 solvere signatu in fidem promissis.

1307, 25 ottobre

Patti e convenzioni tra Filippo di Savoia, principe d'Acaia, e la comunità e uomini di Gassino. Conferma di quanto già dichiarato nel documento del 1306.

AST, Paesi, Torino Provincia, mazzo 15, n. 2

Nos Jacobus de Sabaudia princeps Acaie Notum facimus omnibus ad quos presentes pervenerint quod nos sapientes et placitum communi et
omnibus Saxonum fidelibus nostris carissimis et sacrosanctis Regibus, eorumque Concedimus tamen pro nos et pro nos Successores et demum
Auctoritate et Litterarum quod in hoc et consuetudine in consilio et sapientes de loco de hoc in potestatem deputandos et in dicitur
consilio castri nostri Saxonia quod per se fieri possunt et in nostra liberali licentia ordinare et ordinantia facere super sexcentis et in dicto Saxonia
et in omni tamen de no. extrahimus grano et vino de Casio et districtu quod scilicet de no. importandi de foris sunt Saxonia contra et singulariter
et circa premissa in ipsa et ordinata inveniunt de no. p. don. come. aut. consilio et sapientes in consilio Castellam et d. Concedimus
omne efficaciam et Roboris firmitatem tamen super peno et litem imponendis quod super aliis contingit ad premissa premissa. Apprehensio
et litem tamen de no. p. ex no. omni et singulariter premissis et ordinatis que facta fuerint in omnibus quibus p. don. come
Saxonia aut. consilio et sapientes de loco de consensu premissa castri nostri. In quibus tamen tene que committuntur ex no. in no. a no.
applicentur. Et hoc salvo quod quantum et omnium transierit no. possit ad terras in no. presentium et futurorum. Et
hoc ita exceptato quod de premissis et ordinatis nobis obesse no. possunt quominus Saxonia et comitatus p. nobis et p. hospitio
no. extrahere p. libro Salcamus. In cuius Reg. testimonium presentes iussimus fieri. Sigillo nostro. Datum. Eburni
die. ix. mensis Decembris. Anno. d. n. m. cccc. lxxiiii.

1334, 9 dicembre

Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, proibisce alla comunità di Cassino di esportare grano e vino, e permette di importarne.

Pergamena 126x 307 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 38

Nos Jacobus de Sabaudia Princeps adive. Confitemur et recognoscimus et se
pente assimus per presentes huiusmodi et recepisse. a dno Johanne de Canalibus
Canonico Cameracensi. Ducibus florentibus auri de florentia boni ponderis nobis per
eundem dnm Johannem grosse mutuatos pro nostro mutuo causa faciendi necessaria et oppor
tuna ad dandum auxilium et succursum loco nro gassen quem marchio moisset
tenet obsessum. Quos omnes florentes ducem per solennem stipulationem eidem dno
Johanne pmutamus reddere restituere et solvere cum effectu aut eius dno tunc
libere et in pace ad suam ordinem et plenam voluntatem usque ad unum annum
proximum venturum. pro quibus florentes ducem restitutione faciendi eidem dno Johanne
obligamus nostra bona. presentia et futura. In cuius rei testimonium
sigillum nostrum ducimus presentibus apponendum. Dat. Taurini die xiiii
mensis octobris. Anno dmi millesimo ccccxxvij. quite indictionis.

1337, 15 ottobre

Obbligo trasmesso da Giacomo di Savoia, principe d'Acaia, a favore del canonico di Torino Giovanni De Canalis di fiorini 200 d'oro, imprestatigli per soccorrere il luogo di Gassino assediato dal marchese di Monferrato.

AST, Paesi, Torino Provincia, mazzo 15, n. 3

In nomine domini Amen Anno millesimo centesimo quinquagesimo quinto Indictione xiiii die Januarii in festo sancti Michaelis... Tommaso di Castiglione in nomine castalei castiglonis... et Bonifacio di Polesenda... de his causis et controversiis... et ad... in... et...



Et ego pateris pexenatus & gregorio publicus missah auctoritate nos. his oibus in dnu deo dno regni... et hunc auctorem fieri eadem et sep...

1345, 31 gennaio

Tommaso di Castiglione a nome della comunità di Castiglione e Bonifacio di Polesenda di Cassino, a nome della comunità di Cassino, si accordano affinché la lite relativa ai confini tra i territori sia composta in via amichevole e arbitrale.

Pergamena 321x 342 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 42

Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc...

... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc...

... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc...

Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc...

... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc...

... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc... Anno domini millesimo cccc...

1352, 16 maggio, 12 luglio
 La comunità di Cassino acquista "de jure proprio" e in libero allodio dai fratelli Giovannello ed Antoniello del fu Bertolino di Polesenda la loro parte del castello di Polesenda con i diritti e le pertinenze connesse, un appezzamento di terra attiguo al detto castello, un secondo appezzamento in località "Viazolo", 50 tavole di bosco nel borgo di Cassino, un sito presso il cantone Rustichella al prezzo di 130 fiorini di buon oro e buon peso.
 Pergamena 370x 333 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 45

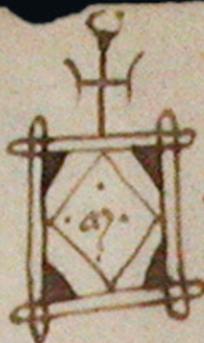
Saludem p[er]m[an]ens[em] actine. Notum facimus vniuersis r[ati]o[n]alib[us] & futuris. Q[uo]d Nos benivolentia p[ro]ualis
dilectionem t[er]ris horum & p[ro]prietarum d[omi]ni loci n[ost]ri gassini gerimus. corp[or]e exogenabus meritis, mentem n[ost]ra[m]
de vniuersitatis horum et p[ro]prietarum p[ro]sequamur fauoribus gressis. hinc est q[uo]d nos certa consideratione amoti
dilectionem h[ab]ere a p[ro]prietis p[ro]prietarum tenore liberamus. Absoluumus totalit[er] & quitamus. It[em] o[mn]ib[us] & singulis
illis p[ro]prietis. Curariis. daciis & aliis exactombus quib[us]cu[m]q[ue] fas ut faciendis in tota t[er]ra n[ost]ra p[ro]prietis
ad q[uo]s dicti n[ost]ri de gassino & Anglarit[er] seu vniuersalib[us] vel diuissim[is] p[ro]prietis videlicet & futuros p[ro]p[ri]os vel cum
s[er]u[er]e. n[ost]ri p[ro]prietis & d[omi]ni s[er]u[er]e in h[ab]itacione. Nullatenus teneantur aut debeant aliquo modo & quavis sit ob[er]a
s[er]u[er]e. b[on]is & mercandis. cuiuscunq[ue] condicione ut status existat. Ducentib[us] Transfereantib[us] d[omi]ni aut
facientib[us] p[ro]prietis alios quoscunq[ue] p[ro] vniuersam d[omi]ni d[omi]ni. apud & locis dictum loci gassini p[ro] v[er]bis
p[ro]prietis quib[us]cu[m]q[ue] Anglarit[er] & vniuersalib[us] dictor[um] n[ost]ror[um] de gassino respondere satisficere & modo q[ui]b[us] solit[er]
n[ost]ri. Sabellis. p[ro]prietis Curariis daciis & aliis exactombus quib[us]cu[m]q[ue] p[ro]prietis in aliquib[us] locis dicto d[omi]ni
illis d[omi]ni. ac n[ost]ri p[ro]prietis. Nullis obstantib[us] ordinationib[us] constitucionib[us]
n[ost]ri aut aliis in h[ab]itacionib[us] fas ut faciendis in p[ro]prietis in t[er]ra n[ost]ra i[n] d[omi]ni. q[ui]ndam d[omi]ni d[omi]ni
illis & singulis t[er]re n[ost]re p[ro]prietis. daciis. Castellanis. Indriabus. ceterisq[ue] n[ost]ri officialibus subditis
illis ad quos presentes pueniunt. quat[er] sub ob[er]e n[ost]ri fauoris & que p[ro]prietis n[ost]ros de gassino ab[er]e t[er]ra
n[ost]ri. Sabellis. p[ro]prietis. Curariis daciis & aliis exactombus p[ro]prietis absolutos teneant & quitatos.
n[ost]ri p[ro]prietis debeant q[uo]d per Collectores aut alios quoscunq[ue] p[ro]prietis. p[ro] dictis corp[or]e b[on]is & n[ost]ri
n[ost]ri seu h[ab]itacione facientib[us] p[ro]prietis t[er]ra n[ost]ra aliquid ob[er]e aut aliud impedimentu[m] inferant
n[ost]ri faciant illo modo. p[ro]mittentes dictis n[ost]ris de gassino. p[ro] nos et successores n[ost]ros p[ro]prietis
n[ost]ri p[ro]prietis p[ro] attendere & ob[er]e. ac ead[em] habere & tenere t[er]ra n[ost]ra atq[ue] grata. Et nullo m[od]o
n[ost]ri aut ob[er]e consentire aliqua r[ati]o[n]e vel causa. In cuius p[ro]prietis p[ro]prietis p[ro]prietis
n[ost]ri n[ost]ri p[ro]prietis n[ost]ri. Dat[um] Taurini die xiiii mens[is] Januarii. Anno d[omi]ni m[illesimo] cccc[iesimo] xvi
n[ost]ri.

Phil. S. J. a. g. l. & apud
C. a. g. l. & apud

1356, 14 gennaio

Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunità di Gassino l'esenzione dal pagamento delle gabelle per l'esercizio della pesca.

Pergamena 198x 276 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 47



Anno dñi millo ccclym indio pda die xij mess decembris actu in gario
 i porticu hincoris odonelli gabie pntib Jacomello lio gardario folie pynastho
 et bastardio de grassano oibus de gax resaly ad ysta dca cogat in quoz
 ymca et moy nosp infastpa et resus fuit et actus ac publice recognouit
 aragifex aragifidus muraore de medio se hupre et ucty a b odonello gabia
 amthoroco ama de gax datibz et solucibz p dca et dca et noie dca gax florenos xxx
 boi aui poudis et lic et p labore pda p ipm magum mauff et cercos suos pcos
 ad castru barge p aragifex dno dno Jacolo de sabaudia pncipe acti dno gax ydo
 excep no hucis et non recep dno florenos et que spey futur matoris et recep
 et omi aly su et any leg p quomtes de magister aragifex per se et hndis
 suos et sub obli omi suoz bonoz in nos ysta pda dca et noie de dca gax
 et omi et singlis quoz m de pda de dca florenos xxx ut pce ipoz nich
 i futuru pce nec dca gax ut alia psona de dca loco gax molestac nec
 molestac p murae sed dca gax et dca de gax de pda absolua et qtau qfced ut d
 dca florenos hupre et mtegratu recep et pda dia et singla suprascpa p
 atendre et inuolabile obliuac et no qrafac ut dca p se ut aliu seu psona
 submisa aliq rator ut ca de que ut de pda sub usfator dapnoz excep et dca
 restituc huc rex et obliuac omi bonoz suoz ut dca pda hucis et hndis
 pda excep no sic pce qfcedis qfced et no sic celebrati qfced et cumq alus
 pda et excep quibz qfceda ut alia pda possit pda et aliq ut dca.

Et ego manens saryast de gax publico impul auctoritate notis huc
 oibz vocat et rogat me su et hac carta fieri tradid et dca

1364, 14 dicembre
 Giacomo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Gassino quietanza per il pagamento di 35
 fiorini per la fabbrica del castello di Barge.
 Pergamena 178x 173 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 49



Anno dñi millo cccclij indies in die xij mess aug pntibz ayathco
 et antonio amia et antio sayuasto testibz ad infra vocat et rogat.

Confessus fuit ac pñ recognouit. Deo pñmoy fammlians illustro
 et magistra dñi dñi Jacoby & Sabaudia pñcipis acti se hñse et recety ab antio
 de seayto ofile gay dñe z saluto dñe z noie da cord gay p tayo dñe mēpō
 de tayo ipōto cor gay pñe p magna dñm pñcipē supām p dno mēse ut d
 fāe dñe cor aū cor ponderis et he mēse z hoc p madao z condie lēpō pñe dñi
 dñm pñcipis dāo dñe vellefranche die xxvij jull anno et indies supāto. pñe
 excepō nō hñeoz z nō recepō dñm pñcipis z omē alij pñe et tēpō aūe. Qui
 dñe pñmoy pñmoy p fñle pñcipis z sub obligō omē suoz bonoz nō nōp
 pñto fñp dñe z noie cord gay z omē z fñgēp quoz mēse pot d pñe
 dñe dñm cor gay seu alia pñona d gay z toto nōe z quiete nō molestare
 nec molestā pñmoy sed pñmoy qñe pñcipis z dia z fñgēp supāto
 pñ pñma et rata hñe tēpō z nō tēpō. Et dñe alij nōe ut ca dñe
 Et dñe pñ sub respōsō omē dñmoy exepō z mēse respōsō lēpō sub pñe
 z obligō pñmoy dñe.

Et ego mātñ sayuast d gay publico impel aucto nōp hñe orty vocat
 z rogat i tēpō et hñe cautā pñmoy

1366, 14 agosto
 Filippo di Savoia, principe d'Acaja, rilascia alla comunità di Cassino quietanza per il pagamento di 10 fiorini d'oro, corrispettivo di un mese di tasso.
 Pergamena 176x 179 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 50

Nos Amedeus Comes Sabaudie et Tutor Illustris Amedei de Sabaudia d'hoie p'ncip' repositis et fidelis in iudiciis
 notum facim' tenore p'ncipium dimissis q' nos dicta supp. p'ntib' Amedei d'hoie d'hoie impossibilitatem supplicantur
 ad ea supportanda q' quib' in dicta supp. fit mencio ipos q' com' q'rat est assilte et nos vider' consonu equitaa. Volent
 p' omnia releuare q' nich' qui sequit' sup' supp. nro et quo d' noib' tenore p'nc' duxim' ordmandum. - Et q' hoies
 et de la in gassin' supp. quociescuq' oia calcant' imp'ostum. et alios oneru' supportat' gaugit. et q' imp'ostum
 supportanda. Totam pecun' eius quod totam in e' civitate tam' capabit' et imp'onet'. duntaxat supportare. h'c
 q' d'beat et eis imp'oni d'beat. et no' d'bia. Et hoc quod q'dm' nos placuit et donec iudicium de p'ncipio ordmandum
 si d'ro d'ro bonu' iudicium ul' factura secus fuit imp'ostum acentat' q' nullus volim' esse d'bris ul' mo
 menti. nec ad illud sup' d'um. deo nro hoies d'limo. modo quod. coherceri. - Castlino. d'bis q' nris
 officarius gassin' p'ntib' p'ncip'is mandantes q' ordmatorem. taxatorem et oia. et singla. in nris p'ntib' l'ris
 d'clata. d'is nris hoib' p'ntib' et futuris. fuit. attendat. suam. attendi. ab omib' faciat. inuolabile cu
 q'at. in nullo contrafaciant ul' acentent. dat tam'. die xij. septembris. Anno d' a' ad d'um.

In d'um.

In d'um.

In d'um.

Cancellio Sabaudie.
 G. de canalibus. et
 Surtio. J. de taurin.

In d'um.



1374, 11 settembre

Amedeo conte di Savoia concede la grazia sulle taglie, pesi e carichi della comunità di Gassino.

ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 51

Amedeo de Sabaudia Princeps Achaie etc. Nos sumus tenore pncipum unius. Quia Attione oneribus et expensis hinc que rinas
 dicitur et homines loci hinc rivas fideles nosi dilecti. hinc tenore supportantur et tunc habent multiplici supportant. tam p fortificatione de loci hinc rivas qd alius
 dicitur cause vigentibus et necessariis. De quibus ad plerum sumus veridica informati. Eandemque civitatem tunc tenore volentes favoribus etc. Ad supplicacione
 Sinceriorum credentiae et certitudinis loci hinc rivas. Et subsidium sua omnia facillime supportandi et tollendi. Et etiam de fortificatione loci hinc rivas
 nonne pfectam et ad optatum adducit effectum. Viginti octo florenos qd dicitur una respondit. In fortificatione loci hinc rivas pcedit implendae et audendae.
 Anno quodlibet duranti tunc tenore p dicitur hinc rivas civitatem garrum nobis concessisse. Lactemur et dicitur garrum per pntes. Quos existit assignamus
 ppendende et levande. Anno quodlibet duranti tunc tenore. dicitur super tunc per dicitur hinc rivas civitatem nobis de pntes garrum concessisse et dicitur. Quam dicitur octo.
 florenos qd dicitur respondit qd dicitur tunc tenore de frugibus thesaurum dicitur apud per hinc rivas eandem. Ad dicitur a rivas volumus. Et de tunc pda nobis concessisse nonne
 qd dicitur tunc nobis in hinc rivas hinc rivas per thesaurum qui p tunc fuit. Item volentes qd dicitur hinc rivas fideles favorabilibus pactione. Eandem dicitur
 qd dicitur hinc rivas loci hinc rivas. Duranti tunc tenore nobis nonne concessisse ut dicitur. p civitate hinc rivas tunc. Anno claudij hinc rivas neq possunt. Item dicitur
 et sic bona fide hinc rivas. Duranti tunc tenore ab eadem civitate hinc rivas pete hinc rivas aut alio requirit. Duranti tunc tenore qd dicitur hinc rivas pda hinc rivas. Et
 in tunc tenore necessarium et evidens oportet. Duranti tunc tenore. Duranti tunc tenore bona fide hinc rivas p pntes et sub hinc rivas oblig. hinc rivas honoris hinc rivas. Et dicitur omnia et singula
 attendat hinc rivas et in nullo hinc rivas quomol. hinc rivas. Castellum hinc rivas officiarum hinc rivas. Sub hinc rivas tunc quibus pda hinc rivas hinc rivas sic mandant. qd dicitur pda hinc rivas. Et
 attendat hinc rivas et in nullo hinc rivas officiarum quomol. ut oportet. Duranti tunc tenore die xxij octobris Anno dicitur hinc rivas apud hinc rivas. Et dicitur hinc rivas. Et dicitur hinc rivas.

Dicitur pntes. Iohannes de hinc rivas. Iudex hinc rivas.
 Iohannes de hinc rivas.
 Iohannes de hinc rivas.
 Iohannes de hinc rivas.
 Iohannes de hinc rivas.

R. de hinc rivas

Iohannes de hinc rivas
 Iohannes de hinc rivas

1383, 26 ottobre

Amedeo di Savoia, principe d'Acaja, concede alla comunita di Gassino una detrazione dalle tasse di 28 fiorini d'oro come compenso delle spese da essa sostenute in varie occasioni e al fine di agevolare la conclusione dei lavori di fortificazione della comunita stessa.

Pergamena 143x 402 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 54

Anno nativitate eiusdem domini millesimo CCC^{mo} LXXX^{mo} die sabbato
 in primis mensis Januarii in castro videlicet in portu civitatis vicinioris
 adonelo penitenciarum et Johanne Ama n^o de domemco de bocis sibi et g^o
 t^o ad y septu^o vocat^o et rogat^o in quibus s^o p^ota et me^o n^ore y septu^o Brocitur^o
 de decime et Rufinatus grabaldus et Vulpiano q^odam stupenda Illustris et
 magnifici domini domini Amadei de Sabaudis Archiducis principis faciunt q^odam t^oca
 et g^orup^o a^o publico ex op^o et a^o s^oca^o Recognovimus et de s^omp^o et recat^o
 et integritate recepisse a^o corat^o et ab h^ois s^oap^o videlicet p^o manib^o Amadei
 Raynifori et Amadei p^ore et s^oap^o florinos centos et quinquaginta et septem p^o
 pond^o et grossos octo denarios et solvere non^o et vice s^oca^o corat^o s^oap^o ac pro
 illust^o et magnifico d^ono d^ono Archiduce p^ore et hoc p^o p^ore pass^o d^ono p^o s^oim^o
 p^ore et p^o cor^o top^o d^ono p^ore p^ore Anno carit^o ut d^ono p^ore p^ore
 p^ore Brocitur^o et Rufin^o et excep^o no^o s^oca^o et no^o recep^o ac m^odat^o s^oca^o
 p^ore et gross^o et pro s^oca^o causis et p^ore excep^o et p^ore g^o p^ore s^oca^o
 t^oca possunt ut s^oca^o et g^o s^oca^o et s^oca^o p^ore et t^oca^o n^ore y septu^o p^o
 publicu^o s^oca^o et d^ono et m^odat^o q^odam s^oca^o quocunq^o fuer^o op^oram^o
 Et ego Amadeus de Sabaudis et g^o no^o p^ore p^ore p^ore aut^o h^ois s^oca^o p^o
 p^ore s^oca^o vocat^o et rogat^o fier^o et hanc d^ono p^ore

1389, 2 gennaio
 Il principe di Acaja rilascia quietanza di pagamento di 157 fiorini per il sussidio dell'anno trascorso versato dalla comunità di Gassino.
 Pergamena 182x 222 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 58



In nomine Amen anno nat. Salu. millesimo CCCo nonagesimo primo Idibus Ian die crididimus moab
 aditus in curia nora mulle filie in domo que ruae d' curio burgens mulle vrbis iacobe adus rumbic mit
 comoran mulle. Amico roicoli d' gassino et pro roicori d' christiano famulo supradictae curie testibus ad iustitiam omnia et
 singula sibi docentur videlicet Gualtero et Gualtero pro publico iustitiam iustitiam seu audientis puto missit. et cum p' ambaxator
 de gassino iure a vice comar' Gualtero ac homin' p'for loca gassiny propano et accionum fuer' cum Gualtero et Augustino p'ncipe et duo
 duo Amedeo d' Sabaudia achaye p'ncipe de ipa comas d' gassino daret et soluet et gra sibi p' vltro dono eadem duo iure p'ncipi
 vrbis florenos quadrangula pui ponders ad rarios solidos et quatuor dnois dnois p' singulo flore. Et idem duo iure p'ncipe dixerit
 et iungent p'ncip' ambaxatoribus hereticis q' daret et solue deberent. Amos flori quadrangula dnois p' dnois dnois. Et petro balguis apoth
 cano hie chamber dea p'ncipi andy pet' baly et ut p'ncipi omnia et singula sup' narrata dnois fore vera. hinc et p' Jacobus crana
 et septo manu beathon d' ayoz dnois gelem dnois dnois imp'ant dnois p'ncipi curio dnois iure sabaudie cur' Amici. Et Anno dnois ap'illino
 et in rey dearent p'ncipi recognovit et q' dnois facit et dnois p'ncipi de dnois p'ncipi iure hinc et v'ltro recognovit. Ad dnois dnois dnois p'ncipi
 loca gassiny p' manu Joh'ny paputenan d' dnois loco gassiny. p'ncipi dnois dnois et iungent nora a vice comar' homin' a dnois dnois
 p'ncipi loca gassiny et hie in p'ncipi meior' iustitiam et testiu' sup' scriptos videlicet florenos quadrangula p'ncipi in ambaxatoribus p'ncipi
 ambaxator p' dnois solidos dnois et ad rarios solidos et quatuor dnois dnois p'ncipi dnois dnois quadrangula dnois p'ncipi dnois p'ncipi
 in hie dnois recognovit et in dnois dnois hie p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 met' et iustitiam dnois dnois et ut p'ncipi ca' et omnia iustitiam. faciens dnois p'ncipi dnois p'ncipi dnois p'ncipi dnois p'ncipi dnois p'ncipi
 dnois bono iure iustitiam et ambaxatoribus p'ncipi p'ncipi solidos et recognovit in p'ncipi p'ncipi hie iure et ad opus dnois dnois dnois
 homin' a dnois dnois dnois loca gassiny et omnia et singula p'ncipi p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois
 et omnia et singula dnois dnois dnois dnois p'ncipi p'ncipi dnois dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 p'ncipi dnois dnois dnois dnois dnois et omnia et singula in dnois dnois p'ncipi p'ncipi hie dnois dnois et firma et iure q' dnois dnois
 opponit ut bene p'ncipi ut alin seu alios alia v'ltro ut in dnois dnois dnois ut al' dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 et obligato omnia bonos dnois pet' balguis dnois p'ncipi et p'ncipi et p'ncipi dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 p'ncipi dnois dnois dnois dnois dnois et obligato ac p'ncipi ut sic dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 ca' dnois dnois p'ncipi dnois p'ncipi
 dnois p'ncipi dnois dnois dnois et in naz dnois magis tactis p'ncipi corporali ad sta' dnois dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois
 p'ncipi dnois dnois dnois dnois ad opus dnois dnois dnois dnois p'ncipi loca gassiny et omnia quora iure p'ncipi dnois et p'ncipi p'ncipi dnois dnois
 et dnois dnois dnois dnois p'ncipi oportunitum. Et ego dnois dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 dnois dnois hie dnois et omnia ad dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois dnois dnois dnois dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi
 dnois p'ncipi p'ncipi dnois p'ncipi dnois dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi dnois dnois dnois p'ncipi

1395, 13 aprile
 Giacomo Crana di Torino rilascia quietanza di pagamento di 40 fiorini da parte della comunità di Gassino per un dono offerto ad Amedeo principe di Acaja in cambio di una speciale grazia concessa a detta comunità.
 Pergamena 234x 361 mm - ASCG, pergamene, fald. 1, fasc. 60

Anno dñi millesimo quatercentesimo quadagesimo p^o Indivisione quarta die vigesima
 mensis martii Actus in loco garomy sup domo foris p^{re}sentes anthonio rana h^o garomy
 et anthonio pelucio et michaele et philipo atq^{ue} quibusdam aliis de garomo testibus ad hoc
 vocatis et rogatis Cunctis sit manifestum q^{od} petrus Pontola et iacobus berlanda de garo
 osules d^{omi}ni loci Constituti in p^{re}sencia d^{omi}ni de cravesana vice castelli garomy et philipo
 guascho et meri notarij inscripti Protestati fuerunt et p^{er}stant n^{on} d^{omi}ni communitatis
 Contra et adversus p^{re}dictum d^{omi}ni vice castelli et omnibus dampnis et fuisse p^{er} eos supporta p^{er}co
 qua d^{omi}ni domibus castelli tenuit eod^{em} die portas garomy clausas usq^{ue} ad hora tertia
 in maximu^m d^{omi}ni d^{omi}ni communitatis attento maxime q^{od} franciscum de bono se d^{omi}ni
 sufficient^{er} fiduciarie iudicio sibi et iudicatum solui p^{er} ea ca^{usa} p^{ro}p^{ter} qua d^{omi}ni domibus
 vice castelli tenuit portas clausas a quibus p^{ro}p^{ter} p^{re}sens p^{ro}me fieri publicu^m f^uerunt



Et ego matheus boyzoy de garo publicus scriptarij auctoritate notarius iuratus p^{ro} me illust^{ri}ssimo
 d^{omi}ni d^{omi}ni n^{on} sabaudie d^{omi}ni hoc p^{re}sens fuisse q^{od} sup^{er} protocolis ad Nobilis anthony boyzoy
 notarij de tarzo q^{ui} genitoris mei Notarium fuisse ex p^{re}sentatione et licentia in data p^{er}
 nobilem iohannem boueti de p^{re}ncipio vice castelli garomy leuany et in publicam formam
 redigi inl^{ic} addito ut innotat p^{ro}p^{ter} q^{od} substantia v^{er}ba et tradidit signu^m manu^m asuetu^m
 in fidem et testimoniu^m p^{ro}missor^{um} subliationis apposu^m

1441, 20 marzo

La comunità di Gassino protesta contro il vice castellano Domenico di Cravesana per il danno ricevuto dall'aver egli tenuto le porte di detto luogo chiuse sino all'ora terza.

Pergamena 168x 225 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 9

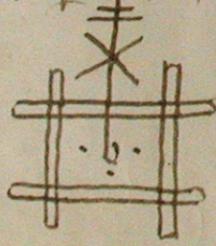


1446

In seguito a un processo scaturito da una lite tra Andreono di Strata, vice castellano di Cassino, e Stefano Bonis di Lanzo, Stefano Scalia, giudice di Torino e di Cassino, pronuncia una sentenza di condanna contro detto Bonis.

Pergamena 225x 392 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 15

In nomine domini nostri ihesu christi amen. Anno domini millio quatercentesimo quadragesimo nono indictione xij die octava messis julij Actum
 in finibus gaxim loco dicto in parviali apud hazolo pinali. Johes masia hinc theon Antho de fipri petra thoyrie et Bartholomeo A nozamo
 de gaximo testibus ad her vocat et rogat per hoc pnt publicu iustum qd sit notu. Quum Illustrissimus dux dno noster dux sabaudie
 licentia gressit horibus et comata gaxim capiendo aqua hinc maior et bealeria ubi gstruta p gduendo ditam aqua ad molandm
 olim gstruta subit plebem gaxim p ipor hoier et comate gstantibz hinc cum dno dno siglo munit. Eae q. N. Bartholomeo payntenan
 et Jacobus Romca fudca dictoz homuz et comat et iudicario noie coruz vna cu odomio ampa georgio fuchola Nicolletto
 petlitery Antho de fayloto Anthonio arduino mathico sum Antho de boro alo fama et antho dno d boro credenduz dit locy
 noie homuz et comat gaxim vigore potate et licentia eisdz auctoritate p pntu. J. d. nuy reperit et cepit possone dite aque hinc
 maior et bealerie p qua solim e gduo ad ditam molandm plebis laborando manuali in dita bealeria ac claudendo et
 reparando ripam dite bealerie in loco in quo erat ripa p dequado ipam aqua ad molandm francispy tholomei tutelam
 et mathia fuz de borige aia et pntione ut ibidz apparet et prestat sicut possone coruz aque et bealerie vigore ditaz
 hinc capiendo et pntendi. Et hoc pnt mathico supriorato de borige sic dno francispy audiente et vidente de quibz pceptu
 fuit p me fieri publicu iustum



Et ego Antho borgez Curator publicus Imperiali auct not J. p dno nre jurat hinc omibz pnter hinc
 vocat et hinc caritany fieri rogat iudici et pnt Signu qd meo gntem in signu pmissoz tabellianuz
 appo hinc

1449, 8 luglio

Ludovico duca di Savoia concede alla comunità e agli uomini di Cassino la licenza di costruire bealere e molini e di attingere acqua dal Rio Maggiore.

Pergamena 131x 293 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 19

1482 / 17 octo

IN NOMINE

DOMINI AMEN. In maiestate eiusdem domini Sumptu nullius a nate rente hinc orti: agerino sermo iudicione Ammassina de vero Ammassina iudice
...
Et tandem per partes
...
Et primo committunt et transmittunt partes eadentem
...
Et primo committunt et transmittunt partes eadentem
...
Et primo committunt et transmittunt partes eadentem



Et ego Johannes de Correte genitor ubi de albanis de burca publicis iurisdictione notarius et procurator Curie Illustrius et apertus procurator domini domini regis deinde et domini regis deinde et domini regis deinde
...
In fidei Radon et confirmacione omnia et singula premissa

1482, 17 ottobre

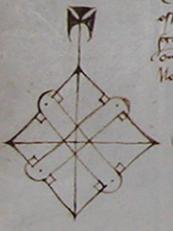
La comunità di Cassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Correte, designandone i confini.

Pergamena 390x 538 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 40

In nomine domini Amen. Anno dominice incarnationis millesimo quatercentesimo octuagesimo secundo in festo Pentecostes decima quinta die mense Octobris...



Main body of the Latin text, written in a dense Gothic script. It details a legal agreement between the community of Cassino and the lords of Castiglione regarding the boundaries of the Correte pastures. The text is organized into several paragraphs with various headings and sub-sections.



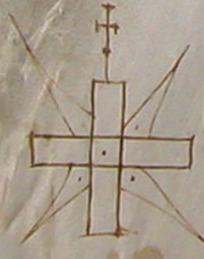
Atque Johannes archidiaconus procurator alibi de plebanis de Casella publici Imperiali auctoritate notarius... This concluding section includes the names of the witnesses and the notary, along with a date and location.

1482, 17 ottobre

La comunità di Cassino e i signori e la comunità di Castiglione addivengono ad un accordo in merito ai pascoli delle Correte, designandone i confini.

Pergamena 274x 521 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 41

Actum in curia d[omi]ni mag[ist]ri Agostini de Lignana abatis Casanova... Anno eiusdem d[omi]ni millesimo quatuorcentesimo octavo...
Mag[ist]ro Agostino de Lignana abate Casanova...
Mag[ist]ro Agostino de Lignana abate Casanova...
Mag[ist]ro Agostino de Lignana abate Casanova...



Et cor[por]e habuit caualer[is] & al[ia]... durali b[is]...
Et cor[por]e habuit caualer[is] & al[ia]... durali b[is]...

1488, 27 novembre
Il reverendo Agostino di Lignana abate di Casanova rilascia quietanza per il pagamento di 914 fiorini di piccol peso effettuato dalla comunità di Cassino in seguito a sentenza emanata dal Consiglio ducale.
Pergamena 229x 363 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 43

Bianca Duissa Sabaudie (uxor et tutorio nomine) Ill^m principis filij nri car^m Caroli Joh^m meder
 dno Sabaudie re^m dno^m sibi manifestum Quod dicta supplicacione hie annexa et de
 tenore ipsius plene certificata salubriter Informata q^d ex portu et tra de quibus supplicatur
 posset quandoq^{ue} prejudicium afferri molendinis communitatis et homini gassini supplicanti
 si per eandem viam et portu daretur aditus deferendi grana ad molendum in alijs molendinis.
 Quapropter volentes super hie Indempnitati eorund^{um} supp^l oportune providere presentiu
 tenore declaramus nre^m nre^m noⁿ fuisse nec esse. q^d per constructione et usum dictor^{um} portus
 et tra^m radura aliqua eisde^m supplicantibus in suis molendinis afferat. Quinimo Castellao
 nro gassini qui pro tempore fuerit seu ipsius locum teneti expresse precipimus et mandamus
 sub pena centum librarum fortium quatenus has nras eidem supplicantibus perpetuo
 teneat et observet. ac per quosvis observari faciat. cas^u ubiq^{ue} opus fuerit publico proclamate
 nunciari faciendo: prohibendo q^d commensur ad quos spectaverit. Te grana aliqua per dictum
 portum et tra^m pro molendo ad aliqua alia molendina deferant seu vehant q^d ad molendina
 ipsius loci gassini. et hoc sub pena pmissa pro quolibet contrafaciente et perditionis granor^{um}
 que preter hoc mandatu^m nrum alio molendina deferri conperierint. In quor^{um} testimoniis
 has rocessimus. Datus Vercellis die vigesima quinta octobris. m^o cccc^o lxxviii^o tercio.

nam pnt illu. d pho d
 sub comite baug. qu^o
 & lo. sat gnali ac d.

Com^o exco^o plazasti
 Archiepiscopo tharen
 Antho^o champarome
 Ep^o Sebemensi
 Sabaud^o cancellio
 Gabriele de sepello
 Barone de laque
 Claudio de sabaud
 Onfer^o vercellap
 Amico de romag^o
 Abbate sci solutor
 dno de gungo p^o p^o
 Joh^o de. b^o p^o p^o
 de tro de gungo
 Pietro de tara
 nro. d. b^o p^o
 defendey d^o
 Adhoca^o b^o p^o
 Sebast^o ferrez
 Dno gaham^o
 Sab gnali p^o p^o.

H^o p^o p^o

J^o m^o p^o p^o



V^o p^o p^o
 J^o m^o p^o p^o

1493, 25 ottobre
 La duchessa Bianca di Savoia permette il passaggio attraverso il porto di Gassino ai fruitori dei molini di detta comunita.
 ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 47

Filibertus Dux Sabaudie Chabray et abbas sacri Romani Imperii Princeps Henricus qz.

perpetuis Marchio in Italia p[ro]p[ri]o admontium Duce d[omi]ni Comite neboris et S[an]cti...
 Nos supplicationem dilectam fidem nostrum hominum et communitatis Loca nei Gassum super...
 que illis in finibus et limitibus v[est]re nec confutur et singulari fide et obsecratione in hanc illu[m]...
 comodius occurratur: Et aliquid a nobis in hac v[est]ra noua alij filia ad huius ducatus...
 hominibus et communitati supplicantibus pro fess et eorum p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]etate...
 p[ro]p[ri]etatem et consuetudinem nostram subnominatorum super his d[omi]nacione p[ro]p[ri]etaria...
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem...
 recuperandi ac in comodum et utilitatem eorum conuertendi...
 ad minimum in tabernis et hospitibus et p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate...
 p[ro]p[ri]etatem sic p[ro]p[ri]etatem per tabernarios et ceteros v[est]ros de supra...
 commissionis v[est]re p[ro]p[ri]etatem et ceteris decem librarum p[ro]p[ri]etatem...
 confisacientes accusare posse. Qui sic accusant tercia pars...
 Sabaudie p[ro]p[ri]etatem habitus et v[est]ras manibus Benedicti fidei...
 qui thesaurarius de h[ab]itu p[ro]p[ri]etatem computorum nostrum...
 Gassum ac ceteris v[est]ris et singulis officariis meis...
 librarum fortium pro quolibet diebus consilio inferiori...
 p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem in fine p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem...
 in nullis confisaciant quomodo libet vel exponant...
 alij in contrarium adducendis et p[ro]p[ri]etatem non obsecrationibus...
 In quorum testimonio h[ab]it duximus concedendi...
 Duce Sabaudie de v[est]ra p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem...

Decorative initial 'C' with intricate penwork flourishes.

- Comite de v[est]ras
- de Romagnolo
- Epo montis...
- Cancellario...
- Dno assensu...
- Gubernat[or]e...
- de p[ro]p[ri]etatem
- Dno duone p[ro]p[ri]etatem
- magistro p[ro]p[ri]etatem
- Comite Sabaudie
- P[ro]p[ri]etatem p[ro]p[ri]etatem
- P[ro]p[ri]etatem de v[est]ras
- udo de v[est]ras
- Magistro Saca
- P[ro]p[ri]etatem de p[ro]p[ri]etatem
- Duce p[ro]p[ri]etatem
- Magistro p[ro]p[ri]etatem
- Dno p[ro]p[ri]etatem
- Dno p[ro]p[ri]etatem
- Dno p[ro]p[ri]etatem

Quos retinere...

De p[ro]p[ri]etatem

1498, 31 gennaio
 Filiberto duca di Savoia concede alla comunit  di Gassino il diritto di riscossione del dazio ossia la gabella del vino che si vende al minuto in detto luogo, mediante pagamento di 200 fiorini di piccol peso.
 Pergamena 377x 499 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 48

EMANUEL FILIBERTO.

Per gratia di Dio Duca di Savoia di Chablais d'Angi et del Genevese Principe et vicario perpetuo del Sacro Romano Impero Marchese in Italia Principe di Piemonte Conte di Genova di Saugo di Piemonte di Nizza et d'Ast. Baron di Gaud di Gex. et di fancignij. Signor di Bressa di Verceil. et del Marchesato di Cuna. In Consideratione delle grata servitij che il molto dilecto fedel nostro. Il Capp^o Camillo Simonetta, sergente maggiore della Colonna del Governatore nostro che chiuasso. ci fa continuamente. et in pagamento di soldi Trecento cinquanta. o circa che gli sono da noi donati per suoi auanti del passato. Et è parso di donargli. eccergli. et rimettergli. Si come per le presenti. di nostra certa scienza. piena potanza et col parere di nostro consiglio. per noi nostri heredi et successori. Per Titolo di pura mera semplice et irrevocabile Donatione. Sen Informati del vero ualore delle fossi infra scritte. Doniamo Cedemo et rimettiamo. Al Sudetto Capp^o Camillo Simonetta per lui suoi heredi et successori et chi hauera causa et ragione di loro in perpetua. Et possi et potra. tutto il territorio di Gassino. con tutte le ragioni et azioni che habbano et possamo habere sopra detto fossi. Ad habere. tenere. goderli. et possederli. et con nome alienare et altramente disporne et farne tutto cio che a lui et alli suoi gradem parera et piacere. Et tutte le cose che sono in loro et sopra di loro interamente. Et con le entrate et spese suoi alle cose publiche. I quali fossi noi ci constituamo di tenere et possedere. sino che il detto Capp^o Camillo o li suoi heredi et successori. non habbano preso il reale annuale et corporale possesso di qual prender gli doniamo supra autorita. o potanza. Senza che sia tenuto di hauere altra licenza da noi o d'alcuno nostro magistrato. Promettendo in fede et parola di Principe per noi et li nostri predem. Al detto Capp^o Camillo per lui et li suoi heredi et successori. la detta Donatione. con tutte et ciascuna delle cose contenute di sopra. hauez perpetuamente. rate grate valide et ferme. et non contrafarli noi ne alcuno degli nostri. o altri sono nome nostro per alcuna causa. o pretesto di ragione ne di fatto. Per tanto mandiamo et comandiamo alli molto mag^o cons^o di Stato et Presidente. et mag^o cons^o et maestri. Auditori di nostra Camera de conti che habbiano et a obseruar. et far interamente obseruare le presenti et non contrariarini ne meno consentire a che ni uolse contrariar. Anzi procedere all'aggrehanone. et verificatione delle presenti senza restrictione ne modificatione alcuna. et senza domandarli il quazto dinaro che per simili donationi si uole effigere dal cinto liberiamo. Anzi qualunche oppone. che dal Principe ne primoniale potrebbe esser fatta. Che tal. e nostra mente. Dat^o in Torino all. Sedeci di Marzo. Mille cinque cento settanta Uno.

Emanuel Filiberto

V. Scipio

abuzio

1571, 23 marzo

Emanuele Filiberto duca di Savoia dona al capitano Camillo Simonetta i fossati che circondano il territorio di Gassino, a titolo di remunerazione e ringraziamento per i servizi prestati.

ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 51

LA CAMERA DUCALE

hanno supplicato che ci piacesse d'approvare et interinare l'altro privilegio da sua Maestà concesso per lo
in perfetto libere autorità et facultà di dire et far liberamente il giovedì d'ogni settimana mercato in detto loco
et in luoghi simili mercati con che non s'usa luogo a torno d'ore miglia che habbia mercato in simil giorni
et non in mano d'altro suo figlio d'ore per non essere per altro appreso in questo loco d'ora in qua
et in applicatione degli sopra detta l'ora con cui si sopra quella fatto dal procurator procurandus signor Marchese per qual non ha impedito le demandate inordinando per questo fatto da ragione sopra quanto si dice
abbiamo ordinato et ordiniamo ancora approvare et interinare come per lo sopra detta admittimus approvando et interiniamo l'altro privilegio secondo sua Maestà concessione et concessione Decharanis che con lo Imperatore
e l'Imperatore del quale l'beneficio d'ora qu'ora le fa un mandiamo che a gli altri non si voglia più concedere sempre che ha bisogno d'ora et interinare in questa data il giorno 24 d'Aprile 1579.

De la Camera Ducale

3

Conte di Savoia

1579, 24 aprile
Emanuele Filiberto duca di Savoia conferma la concessione fatta alla comunità e agli uomini di Gassino di tener mercato nel giorno di giovedì.
ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 52

Il signor don... Antonio Pertinati... di detto luogo una casa in muratura e copertura in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta dell'attuale fabbricato adibito a municipio.



1587, 5 aprile

La comunità di Cassino acquista da Antonio Pertinati di detto luogo una casa in muratura e copertura in coppi con portico, solaro e altri edifici ad essa annessi al prezzo di 400 fiorini di peso piccolo. Si tratta dell'attuale fabbricato adibito a municipio.

Pergamena 257x 448 mm - ASCG, pergamene, fald. 2, fasc. 55